

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III bis con ordinanza n. 6857/2019 del 24.10.2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Amministrazione con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019, del ricorso r.g. 10749/2019.

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III bis, R.G.
n. 10749/2019

2. Nome del ricorrente:

FRANZESE ANGELA (C.F. FRNNG74C56F839B), rappresentata e difesa dagli Avv. Valentina Piraino (C.F. PRNVNT80H41H501E; pec: valentinapiraino@ordineavvocatiroma.org) e Chiara Petrucci (C.F. PTRCHR86L41H501P; pec: chiarapetrucci2@ordineavvocatiroma.org) Fax: 0664260338, ed elettivamente domiciliata presso lo studio della prima sito in via Taranto n. 21, cap 00182 Roma.

2.B) Indicazione delle Amministrazioni resistenti:

- **Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR)**, in persona del Ministro *pro-tempore, ope legis* domiciliato in Roma, via dei Portoghesi 12, presso l'Avvocatura Generale dello Stato
- **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR LOMBARDIA)**, in persona del legale rap.te *p.t., ope legis* dom.to in Roma, via dei Portoghesi 12, presso l'Avvocatura Generale dello Stato

E nei confronti di

- **Molteni Claudia**, residente in Via Carlo Imbonati n. 6, 22020 - San Fermo della Battaglia (CO)

3. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso:

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

- *del D.D.G prot. n. 2295, emesso il 25.07.2019, con il quale l'USR Lombardia ha approvato e pubblicato le graduatorie di merito definitive del concorso indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018 per la procedura concorsuale relativa ai posti comuni nella scuola primaria nella parte in cui la ricorrente è collocata nella posizione 2524 con 59 punti;*
- *del D.D.G. prot. n. 2031, emesso dall'USR Lombardia il 12.07.2019 e della relativa graduatoria finale rettificata con il quale l'USR Lazio ha approvato e pubblicato le graduatorie di merito provvisorie del concorso indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018 per la procedura concorsuale relativa ai posti comuni nella scuola primaria;*
- *e, di ogni altro atto prodromico, connesso, presupposto o consequenziale, ancorché di estremi ignoti, lesivo degli interessi dei ricorrenti, che sin da ora ci si riserva di impugnare,*
- *E, PER QUANTO OCCORRER POSSA, del silenzio formatosi sulla richiesta/reclamo, formulata/o per iscritto dalla ricorrente, di rettifica del punteggio e della relativa posizione in graduatoria*
- *NONCHE' PER L'ACCERTAMENTO del diritto della ricorrente di ottenere il riconoscimento del maggior punteggio di 64 punti in funzione del servizio svolto dalla ricorrente nell'anno scolastico 2010/2011, illegittimamente pretermesso dalla Commissione valutatrice, ancorché effettuato nei termini e nei modi previsti dal bando di concorso e del conseguente diritto al suo corretto collocamento nella graduatoria definitiva, in funzione del maggiore punteggio accertato;*

3. **Sunto dei motivi di ricorso:**

Con D.D.G. prot. n. 1546 del 2018 , il MIUR ebbe a bandire il concorso straordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato del personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno.

A tale stregua, il MIUR ha stabilito che, a pena di esclusione dalla procedura, la relativa domanda di partecipazione dovesse essere trasmessa telematicamente entro e non oltre il 12 dicembre 2018, attraverso la pagina riservata con accesso dal portale ministeriale " Istanze Online ", alias POLIS.

La ricorrente procedeva, così, alla compilazione della domanda inserendo tutti i servizi svolti ovvero quelli relativi agli anni scolastici dal 2008/09 al 2017/18.

Al momento della pubblicazione delle graduatorie, la ricorrente scopriva che la piattaforma Polis non aveva correttamente caricato tutti i servizi dalla stessa indicati, ma veniva duplicata una stessa informazione, ovvero quella relativa all'anno scolastico 2011/12, duplicato a discapito dell'anno scolastico 2010/11. A causa di ciò le venivano decurtati ben 5 punti.

Veniva, allora, presentato reclamo rimasto inatteso dall'amministrazione, la quale pubblicava le graduatorie definitive senza rettificare il punteggio della ricorrente.

Veniva, dunque, adito il Tar affinché, previa sospensiva, venissero annullati gli atti impugnati nella parte in cui veniva decurtato illegittimamente il punteggio della ricorrente e si chiedeva, altresì, di accertare e dichiarare il diritto della stessa al riconoscimento del maggior punteggio di 64 stante l'omessa valutazione del servizio relativo all'a.s. 2010/11 e, per l'effetto, ordinare all'Amministrazione di rivalutare la sua posizione in funzione del maggior punteggio accertato, collocandola correttamente nella graduatoria finale di merito.

I provvedimenti assunti dall'Amministrazione sono stati impugnati, con il ricorso introduttivo per i seguenti motivi di diritto:

- I. Violazione e falsa applicazione dell'art 9, commi 1, 2 e 4 del D.D.G. prot. n. 1546 del 2018, in relazione all'art. 97 Cost. Eccesso di potere e violazione del principio di legittimo affidamento nella certezza del diritto. Violazione dei principi del giusto procedimento e della par condicio in tema di procedure concorsuali e di attribuzione dei punteggi.*
- II. Violazione dell'art. 97 e 34 della Costituzione rispettivamente intesi come "buon andamento ed imparzialità della P.A. (art. 97) e principio di meritocrazia nella scuola pubblica (art. 34)*
- III. Sulle domande cautelari*

4. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti ricoprenti posizioni utili nelle graduatorie impuginate che potrebbero subire lesione dall'eventuale accoglimento del ricorso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.
6. Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III bis con ordinanza n. **6857/2019** pubblicata in data 24.10.2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell' sul sito web dell'Amministrazione con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019, del ricorso R.G. 10749/2019

7. Testo integrale del ricorso introduttivo

8. ordinanza n. 6857/2019

9. Graduatoria contenente i controinteressati